Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio del Capo del Dipartimento

GDAP-0016904-2009
PU-GDAP-1a00-16/01/2009-0016904-2009

Roma,

Al Segretario Generale
della O.S. O.S A.P.P.
Via della Pisana, 228
00163 – **ROMA**

Oggetto: Fornelli a gas in uso ai detenuti.

Con riferimento alla corrispondenza di codesta Organizzazione Sindacale relativa a quanto in oggetto, si comunica ciò che segue.

La questione dell' uso dei fornelli a gas da parte dei detenuti è stata ripetutamente affrontata dagli Uffici di questo Dipartimento sotto il duplice profilo della necessità di garantire l'incolumità del personale e di evitare che gli stessi detenuti possano fare delle bombolette di gas un uso autolesionistico; questo allo stato ha consentito di vietare alcune tipologie di fornelli ritenute più pericolose di altre.

Il problema tuttavia permane, cosicchè tenuto conto di tutti gli interventi dei competenti e qualificati interlocutori si è profilata una strada, la cui piena percorribilità è in corso di accertamento: quella di un locale di sezione dotato di un certo numero di fornelli a gas utilizzabili dai soggetti considerati a rischio (per il pericolo di gesti auto ed eterolesionistici), dietro adeguata sorveglianza; ciò è stato di recente proposto dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, dopo aver escluso soluzioni che comportino l' uso di fornelli elettrici, per ben documentate ragioni tecniche ostative.

D'altro canto occorre segnalare che nell'ambito delle procedure per il riaffidamento alle imprese appaltatrici del servizio di forniture vittuarie e di generi di sopravvitto ai detenuti e internati, è stata inserita in tutti i contratti una clausola per la quale l'impresa si obbliga a partecipare ad un' attività di ricerca finalizzata alla vendita al sopravvitto di contenitori di ridotte quantità di gas che risultino sicure per evitare l' uso improprio degli stessi a scopo aggressivo ed il gas contenuto non sia idoneo all'uso improprio del medesimo quale sostanza stupefacente o inebriante.

L' evolversi della materia è oggetto di grande attenzione da parte di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

Il Vice Capo Vicario del Dipartimento
Emilio di SOMMA

OSAPP
Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria

SEGRETERIA GENERALE

Prot. n.9017/9k9/S.G.
U R G E N T I S S I M O

Roma, li 12 gennaio 2009

Al Capo del D.A.P.
Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria
Pres. Franco IONTA
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Angelino ALFANO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Vice Capo del D.A.P.
Dott. Emilio DI SOMMA

Al Direttore della Direzione Generale
Del Personale e della Formazione
Dott. Massimo DE PASCALIS

Al Direttore della Direzione Generale dei
Detenuti e del Trattamento
Cons. Sebastiano ARDITA

All'Ufficio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Pierina CONTE
Largo Luigi Daga n.2
00164 R O M A

Ai V.Segretari Generali O.S.A.P.P
Ai Segretari Nazionali O.S.A.P.P.
Ai Segretari Regionali O.S.A.P.P.
LORO SEDI

Oggetto: tutela del Personale di Polizia Penitenziaria impiegato nei contesti detentivi.
Utilizzo dei fornellini nella celle detentive.-
Episodio ad Avellino dell'11 gennaio 2009.-

Questa Segreteria Generale con propria copiosa corrispondenza negli scorsi mesi ed anche recentemente ha evidenziato la contraddittorietà delle disposizioni vigenti in materia di acquisto e detenzione nelle celle detentive di generi e suppellettili da parte dei detenuti e tali da non consentire un'adeguata tutela del Personale di

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006
Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070
Fax: 0666151436 - E-mail: osapp@osapp.it
Assistenza Iscritti e Pol.Pen. E-mail: notizie@osapp.it

OSAPP
Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Polizia Penitenziaria se non addirittura incidere negativamente, sulla sicurezza interna.

Tra le tante segnalazioni che codesta Amministrazione Centrale ha di fatto "snobbato", notevole rilevanza ha assunto il problema dei fornellini a gas che in base a continui ed innumerevoli episodi, oltreché contrari alla normativa riguardante gli ambiti alloggiativi comuni sono da ritenersi "pericolosi" per il Personale e per la stessa Utenza

Ultimo in ordine di tempo, all'interno del carcere di Avellino, nella mattinata di ieri, si è verificata l'ennesima esplosione.

Solo il tempestivo intervento del Sovrintendente di Polizia Penitenziaria di servizio, immediatamente allertato dall'Agente di sezione, ha scongiurato il propagarsi dell'incendio all'interno della stanza detentiva.

Feriti nell'esplosione diversi detenuti ed intossicato il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto.

Si rinnova, pertanto, l'invito per le urgenti determinazioni del caso, significando che il passare del tempo senza debite iniziative potrebbe evidenziare responsabilità anche in relazione a danni subiti dal Personale e dei detenuti di natura non solo onerosa.

In attesa, pertanto, di urgente riscontro, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEDUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006
Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070
Fax: 0666151436 - E-mail: **osapp@osapp.it**
Assistenza Iscritti e Pol.Pen. E-mail: **notizie@osapp.it**